



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 73 del 27.04.2007

Proviamo a fare il punto della situazione **CHIARIMENTI SULLA VICENDA DEL RINNOVO CONTRATTUALE**

Pervengono quotidianamente a questo Coordinamento Nazionale richieste di informazioni ulteriori e di chiarimenti in merito alla vicenda legata al rinnovo contrattuale. Al solo scopo di contribuire a mettere a fuoco i diversi passaggi e le problematiche ancora aperte, si forniscono le seguenti precisazioni e chiarimenti.

Personale interessato

Il rinnovo contrattuale interessa tutti i dieci comparti del Pubblico impiego (e tra questi naturalmente anche il "comparto Ministeri", che ricomprende anche il personale civile della Difesa) ed è relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al primo biennio economico 2006-2007.

Accordo politico del 6 aprile 2007

Gli accordi Governo - Sindacati del 6 aprile u.s., per la parte di maggiore interesse dei dipendenti ministeriali, è servita a:

- sottoscrivere " l' intesa sul lavoro pubblico e sulla riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche", che definisce gli intendimenti, gli impegni e gli obiettivi generali del Governo e delle Parti sociali per procedere ad una profonda riorganizzazione della Pubblica Amministrazione e al miglioramento della efficienza e della efficacia della macchina pubblica;
- a impegnare il Governo "nell'ambito della prossima legge finanziaria, a integrare le risorse economiche destinate ai rinnovi contrattuali del biennio 2006-2007 allo scopo di corrispondere i benefici retributivi previsti a regime dal 1 gennaio 2007"
- a impegnare il Governo a predisporre la cosiddetta "direttiva madre" (che contiene le indicazioni generali all'ARAN per il rinnovo di tutti i contratti del P.I.) e, successivamente, l'atto di indirizzo per il CCNL del comparto Ministeri (che contiene le indicazioni specifiche all'ARAN per il rinnovo del CCNL del personale ministeriale che ricomprende ovviamente anche il personale civile della Difesa).

Vediamo ora di capirci un po' di più rispetto ai contenuti degli accordi del 6 u.s., osservandone da vicino gli sviluppi che nel frattempo si sono registrati.

Direttive dell'ARAN

Il Governo non ha ancora provveduto, a tutt'oggi, a inviare all'ARAN la "direttiva madre".

Nei giorni scorsi, erano circolate alcune bozze predisposte dalla Funzione Pubblica che avevano giustamente scatenato le forti reazioni (fino al preannuncio di uno sciopero generale per il prossimo mese di maggio) e le proteste della CSE e di tutti le altre Confederazioni sindacali in quanto le Parti sociali ritenevano del tutto inaccettabile il tetto relativo agli incrementi contrattuali a regime che risultava fissato al 4,46% e i vincoli/limiti estremamente onerosi posti a carico della contrattazione integrativa.

La forte presa di posizione dei sindacati ha indotto a più miti consigli la Funzione Pubblica, che ha di fatto sconfessato le bozze circolanti e in questi giorni ci risulta stia mettendo mano al testo, che dovrebbe essere sensibilmente modificato nelle parti che hanno suscitato le dure reazioni dei Sindacati.

Ovviamente, in mancanza della "direttiva madre", non è stata ancora predisposta e non ha pertanto visto la luce la direttiva per il rinnovo del CCNL del comparto Ministeri.

Risorse e incrementi

Queste le risorse che risultano disponibili per il biennio 2006-2007:

2006: le risorse inserite nella Finanziaria 2006 da parte del precedente Governo ammontano a 222 milioni di euro per tutto il settore statale e corrisponderebbero a circa 11 euro lordi pro-capite di aumento di vacanza contrattuale con decorrenza dal 01.01.2006;

2007: le risorse inserite nella Finanziaria 2007 da parte dell'attuale Governo ammontano complessivamente a 1129 milioni di euro (per la precisione, trattasi di: € 322 milioni per ulteriori oneri di vacanza contrattuale relativi all'anno 2007 ed € 807 milioni di ulteriori risorse per l'anno 2007), destinati a tutto il settore statale e corrisponderebbero a circa 40 € pro-capite di incremento contrattuale con decorrenza dal 01.01.2007 (detta somma è naturalmente comprensiva della indennità di vacanza contrattuale);

2008: le risorse previste dalla Finanziaria 2007 con decorrenza 01.01.2008 dovrebbero essere pari per tutto il settore statale a 2515 milioni di euro e in base ai calcoli, per la verità molto ottimistici, fatti da qualche O.S., dovrebbero corrispondere ad un incremento a regime pari a € 101,00 medi lordi pro-capite.

A tal proposito, la nostra Confederazione C.S.E. ha già chiarito che, allo stato, non c'è certezza alcuna sul "quantum" effettivo che entrerà a regime nelle nostre tasche per il rinnovo del biennio 2006-2007. Non solo: l' "allungo" all'anno 2008 per chiudere la partita del biennio in corso dimostra quanta ragione aveva chi, come la FLP, aveva avvertito sul pericolo di "triennialità" di un rinnovo che dovrebbe essere invece relativo al solo biennio 2006-2007.

Dunque, come si vede, ancora molte nubi si addensano sull'orizzonte del rinnovo contrattuale dei dipendenti pubblici ed è giusto che il Sindacato parli ai lavoratori con il linguaggio della chiarezza e della massima trasparenza, indicando i problemi che permangono senza alcuna concessione a facili ottimismo.

Altre OO.SS., hanno fatto invece una scelta diversa dalla nostra: si deve ricordare che solo qualche mese fa, era novembre, qualche sigla parlava di contratto già fatto e di una finanziaria che conteneva le risorse per i rinnovi contrattuali... La partita non era invece chiusa ed i problemi permanevano tutti, come oggi è facile dimostrare; ed oggi vediamo quanta ragione da vendere aveva la FLP nel lanciare ripetutamente l'allarme (si leggano i Notiziari FLP nn. 57, 58 e 61 rispettivamente del 28.09.06, del 12.10.06 e del 09.11.06).

CCNQ (Contratti Collettivi Nazionali Quadro)

Come i colleghi ben sanno, l'avvio di ogni tornata contrattuale è segnato da due accordi quadro (CCNQ) tra l' ARAN e le Confederazioni Sindacali maggiormente rappresentative che individuano i diversi comparti di contrattazione e poi, per ogni comparto, le OO.SS. di categoria maggiormente rappresentative che saranno chiamate al tavolo dell'ARAN per la definizione dei rispettivi CC.CC.NN.LL.

Il primo dei CCNQ è già stato sottoscritto in data 18 aprile u.s., ed ha portato alla individuazione di 10 comparti di contrattazione (tra questi, naturalmente, il Comparto Ministeri la cui configurazione rimane sostanzialmente invariata rispetto a quella oggi in essere).

A tal riguardo, per i contenuti del CCNQ del 18 aprile 2007, vi rimandiamo al Notiziario n. 4 della nostra Confederazione C.S.E., che vi abbiamo trasmesso in allegato al Notiziario FLP n.28 del 24.04.2007.

A giorni, comunque, è annunciata la sottoscrizione dell'ipotesi del secondo CCNQ, quello che per ogni comparto dovrà individuare le OO.SS. maggiormente rappresentative (dato medio tra iscritti/voti RSU non inferiore al 5%).

Rappresentatività nel Comparto Ministeri

Come già saprete, la FLP confermerà la propria maggiore rappresentatività in 3 dei 10 comparti (Ministeri, Presidenza del Consiglio e Agenzie Fiscali): non è davvero poco per una organizzazione nata solo da pochi anni!

Sapete anche che, per quanto concerne la rappresentatività del Comparto Ministeri, è annunciata la perdita di rappresentatività per una O.S. (l' Intesa), che porterà così a 6 (sei) il numero delle OO.SS. ammesse al tavolo per la definizione del CCNL del comparto Ministeri (queste sei sigle dovrebbero essere: CGIL - CISL - UIL - FLP - UNSA ed RDB).

Saprete anche che la O.S. estromessa dal tavolo ARAN per mancato raggiungimento della rappresentatività, perderà anche la titolarità del tavolo decentrato di Ministero (contrattazione nazionale e contrattazione locale) non appena entrato in vigore il CCNL 2006-2009.

Piattaforme

La nostra Federazione ha costituito un apposito gruppo di lavoro che sta predisponendo l'ipotesi di piattaforma FLP per il rinnovo del CCNL del comparto Ministeri.

Non appena pronto, invieremo a tutte le nostre strutture sindacali il testo dell'ipotesi di piattaforma, chiedendovi suggerimenti e proposte di modifiche/integrazioni.

Una volta redatta in forma definitiva la nostra piattaforma e inviata all'ARAN, ne faremo oggetto di specifici confronti con i lavoratori che nei mesi di maggio e giugno organizzeremo nei più importanti Enti della Difesa, chiamando i lavoratori a fornire le loro valutazioni, anche critiche, che orientino meglio l'azione della delegazione FLP sul tavolo ARAN.

Sperando di aver fornito elementi utili a comprendere meglio il quadro attuale di situazione per il rinnovo del CCNL, ovviamente per quanto finora è maturato, si inviano a tutti fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

